

A cura di Paolo Cacciari

1. Esiste davvero una “questione settentrionale”? E - se esiste - qual è il significato che bisogna attribuire a questa formula?

- a) L'area di massimo insediamento della Lega Nord.
- b) Il paradosso per cui alla maggiore concentrazione di lavoro dipendente corrisponde un orientamento elettorale di destra.
- c) Il divario tra un'Italia che produce più Pil (la “terza Italia delle reti locali”, le imprese più internazionalizzate e orientate all'esportazione, ecc.) e una che arranca.
- d)

2. La Lega Nord ha vent'anni e più. Quali sono i motivi del suo successo?

- a) Si è accreditata come sindacato territoriale in grado di negoziare con lo Stato centrale.
- b) Ha fornito motivi di auto-riconoscimento e di identità ad un blocco sociale emergente; ha creato un impasto di interessi e sentimenti tra famiglia, impresa, comunità locale.
- c) Ha dato motivo di credere nell'autogoverno locale.
- d)

3. E quali punti di possibile debolezza?

- a) La globalizzazione espone anche le imprese locali alle logiche liberiste dei decisori reali (i Big Players, i regolatori internazionali, la UE, il Wto, ecc.) e rende del tutto evidente la impossibilità di una autonomia effettiva dei sistemi economici locali.
- b) La scelta di favorire a tutti i costi la crescita economica impatta sulla qualità del vivere (stress da competizione, degrado dell'ambiente, insicurezza sul futuro, ecc).
- c) Il sistema di alleanza politiche con le destre nazionali non ripaga a sufficienza.
- d) ...

4. Quali possono essere gli scenari possibili futuri?

- a) La crisi economica consuma i margini di adattamento/ammortizzazione del sistema economico anche nelle aree maggiormente sviluppate e ricche e si riapre un conflitto di classe classico (emigrati, precari, cassintegrati...).
- b) La crisi consuma anche gli spazi di manovra tra governo e regioni più sviluppate e si apre uno scontro sociale guidato dalla Lega che porta alla balcanizzazione dell'Italia.
- c) Le sinistre riescono a ritrovare una relazione con i ceti produttivi delle aree più sviluppate del paese ed elabora una “alternativa di società” convincente.
- d) ...